



GROTTA DEL RIO SECCO

CAMPAGNA DI SCAVO 2014

12 GIUGNO - 7 SETTEMBRE



Esplorata nel 2001, Grotta del Rio Secco sull'Altopiano di Pradis nelle Prealpi Carniche friulane (PN), si presenta come uno dei siti più interessanti per lo studio del mondo di vita degli ultimi neandertaliani nel Friuli occidentale tra 49 – 42 ky cal B.P. La successione stratigrafica evidenzia, anche, frequentazioni effimere durante il Gravettiano antico, un tecnocomplesso individuato per la prima volta in questa zona d'Italia, datato tra 33 – 31 ky cal B.P. Il deposito di riempimento di questa vasta cavità ha restituito una notevole quantità di reperti faunistici con evidenti tracce di macellazione antropica e numerosi strumenti litici. Nei livelli musteriani, la composizione dell'insieme faunistico, mostra uno sfruttamento intenso rivolto ad ursidi (*Ursus spelaeus* e *Ursus arctos*), cervidi e bovidi; mentre per quanto riguarda l'industria litica è di rilievo una marcata flessibilità tecnologica e una differenziazione dei metodi di scheggiatura, discoide e *Levallois*.

Gli scavi sono diretti dal Prof. Marco Peresani e dal Dott. Matteo Romandini.

Obiettivo di questa campagna sarà l'esplorazione e l'ampliamento dell'area di scavo interna alla Grotta dove sono presenti in posto gli strati contenenti testimoniate lasciate dagli ultimi gruppi neandertaliani e dai primi gravettiani della penisola italiana.

Le attività di ricerca archeologica a Grotta del Rio Secco sono connesse ad attività di divulgazione del sito, grazie allo svolgimento dei laboratori didattici, visite guidate, attività di archeologia sperimentale e seminari a tema.

Il **6 e 13 luglio** l'Amministrazione Comunale di Pradis e l'Università di Ferrara con il supporto dell'Ecomuseo Lis Aganis organizzeranno le "Giornate della Preistoria", nell'intento di divulgare e rendere facilmente assimilabili le conoscenze dell'uomo preistorico.

AGLI STUDENTI SARANNO RICONOSCIUTI CFU DI TIPO F

**(Il periodo di permanenza minimo è di 2 settimane)*

Per iscrizioni e informazioni scrivere a matteo.romandini@unife.it o gabriele.terlato@gmail.com

